

Regione Lazio

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIV.
PRODUTTIVE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 ottobre 2020, n. G12072

POR FESR LAZIO 2014-2020. Progetto A0097E0017. Conferimento incarico professionale per la durata di 36 mesi al Dott. Lorenzo Lo Cascio candidato idoneo a seguito della selezione per il conferimento di incarichi professionali ai sensi della DGR n. 861 del 9 dicembre 2014 - Approvazione schema di contratto ed impegno di spesa pluriennale sui capitoli A42191, A42192 e A42193. CUP F81H20000060009.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020 – Progetto A0097E0017 - Conferimento incarico professionale per la durata di 36 mesi al Dott. Lorenzo Lo Cascio candidato idoneo a seguito della selezione per il conferimento di incarichi professionali ai sensi della DGR n. 861 del 9 dicembre 2014 - Approvazione schema di contratto ed impegno di spesa pluriennale sui capitoli A42191, A42192 e A42193. CUP F81H20000060009.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR LAZIO 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali, in qualità di Responsabile Gestione Attività relativo all'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al "*Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante "*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTO il Programma Operativo Regione Lazio FESR - Fondo Europeo Sviluppo Regionale approvato con decisione della Commissione Europea Decisione C(2015)924 del 12/2/2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2019 n.1007 con la quale è stata modificata la denominazione della Direzione in "Direzione Regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 delle Legge 5 maggio 2009, n. 42*" e relativi principi applicativi;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTO l’art. 30, comma 2, del suddetto Regolamento Regionale di Contabilità, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la Legge regionale del 27 dicembre 2019, n. 28, concernente “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la Legge Regionale del 27 dicembre 2019, n. 29, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1004 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1005 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 21 gennaio 2020, n. 13 avente ad oggetto “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 25 febbraio 2020, n. 68 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27/02/2020 per la gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 15 settembre 2020, n. 612 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2020 e, in termini di competenza, per l’anno 2022, in riferimento ai capitoli di entrata 413144 e 421152 ed ai capitoli di spesa A42191, A42192 ed A42193 di cui al programma 05 della missione 14 ed al capitolo di spesa C12109, di cui al programma 03 della missione 20”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 6 ottobre 2020, n. 685 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2020 e, in termini di competenza, per l’anno 2021, in riferimento ai capitoli di entrata 413144 e 421152 ed ai capitoli di spesa A42191, A42192 ed A42193 di cui al programma 05 della missione 14 ed al capitolo di spesa C12109, di cui al programma 03 della missione 20”;

VISTO il Programma Operativo POR FESR Lazio 2014 - 2020, approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015, n. C(2015) 924 e da ultimo modificato con decisione n. C(2020)1588 del 10.3.2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a

mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19, così come modificato in data 3 aprile 2020, che dà indicazioni agli Stati Membri per l'assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 13 ottobre 2015, n. 369 con la quale è stata approvata la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all' Azione 6.1 – "Gestione, Controllo e Sorveglianza" e all'Azione 6.2 – "Comunicazione e Valutazione" dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica, così come modificata con DGR 751/2018 e DGR 342/2020;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03367 del 22 marzo 2019 recante "POR FESR Lazio 2014-2020 – Asse 6 Assistenza Tecnica. Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione. Approvazione del nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020 che sostituisce il Piano approvato con Determinazione n. G00415 del 26 gennaio 2016";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09456 del 10 luglio 2019 e s.m.i. con la quale è stato approvato/aggiornato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" >> (SI.GE.CO.) del PO FESR Lazio 2014-2020;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 7;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 dicembre 2014, n. T00527 e successive modifiche avente ad oggetto l'adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Lazio ed in particolare il punto 6.2 dell'allegato, in cui si fa riferimento agli interventi sul personale coinvolto nella programmazione, attuazione e gestione delle attività cofinanziate dai Fondi SIE e all'intenzione della Regione di "garantire un presidio unitario delle competenze esterne integrative su specializzazioni soggette ad elevato grado di obsolescenza come nel campo giuridico, giuslavoristico, ambientale, della ricerca, dell'innovazione attraverso l'istituzione del Roster di Esperti per la Pubblica Amministrazione";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 24 febbraio 2015 con cui la Giunta Regionale ha adottato il disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio, indicando, tra l'altro, l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio – Arturo Carlo Jemolo, quale ente gestore della Banca dati di esperti – Roster regionale, così come modificata con DGR n. 384 del 23/06/2020;

VISTA la nota prot. 148645 del 19 febbraio 2020 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività produttive, per il rafforzamento del supporto tecnico alle attività previste dal POR FESR Lazio, richiedeva alla Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi informativi l'attivazione delle procedure previste per la ricerca di due figure professionali dotate delle specifiche competenze ivi indicate;

VISTA la nota prot. 458973 del 26 maggio 2020 con la quale la Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi informativi ha indetto la procedura per la selezione due profili professionali richiesti per

le esigenze dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio, riservata ai dipendenti di ruolo della Giunta regionale;

VISTA la nota prot. 507295 del 09 giugno 2020 con la quale la Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi informativi comunicava l'esito negativo della procedura interna, per cui si è resa necessaria l'attivazione della procedura di cui alla D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. 511509 del 10 giugno 2020 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività produttive richiedeva all'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio – Arturo Carlo Jemolo, quale ente gestore della Banca dati di esperti, ai sensi della D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015 e s.m.i, un elenco dei candidati, con relativi curricula, selezionati nell'ambito del Roster regionale per il conferimento di due incarichi relativi ai profili professionali richiesti per le proprie esigenze aventi specifiche competenze ed esperienza nell'Area Economica e nell'Area Legislativa con le ulteriori caratteristiche ivi indicate;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G08368 del 16 luglio 2020 avente ad oggetto “Nomina della Commissione di valutazione per l'individuazione all'interno del Roster regionale istituito presso l'Istituto Arturo Jemolo dei profili professionali da destinare al supporto tecnico delle attività relative al POR FESR Lazio e di quelle relative alla Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive”;

VISTA l'email del 07/08/2020 con la quale il Presidente della Commissione di Valutazione, nominata con Determinazione dirigenziale n. G08368 del 16 luglio 2020, ha trasmesso alla Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, a conclusione delle procedure per l'individuazione dei profili richiesti, n.1 verbale con allegate due schede riepilogative dei punteggi assegnati a ciascun candidato per le due aree individuate con l'avviso pubblico: Area Economico-Finanziaria e Area Legislativa;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09487 del 7 agosto 2020 avente ad oggetto: “POR FESR Lazio 2014-2020. Presa d'atto dell'esito della selezione di cui alla Determinazione dirigenziale n. G08368 del 16 luglio 2020” da cui è risultato idoneo per il profilo “Supporto all'autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020” di cui alla nota 148645 del 19 febbraio 2020, rispettivamente, il seguente candidato:

- Dott. Lo Cascio Lorenzo;

CONSIDERATO che la durata complessiva dell'incarico, pari a 36 mesi, è commisurata alla necessità di garantire il rafforzamento delle strutture dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020;

CONSIDERATO altresì che la prestazione richiesta all'esperto individuato si concretizza nel supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, in collaborazione con la struttura responsabile della gestione;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico professionale di cui sopra per la durata di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, al dott. Lorenzo Lo Cascio per il supporto alle attività dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, il cui costo complessivo è pari ad € 262.500,00 (IVA inclusa) gravante sulle risorse assegnate all'Asse 6 Assistenza Tecnica del POR FESR 2014-2020 (capitoli A42191, A42192 e A42193);

VISTO lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e il Dott. Lorenzo Lo Cascio per lo svolgimento dell'incarico di supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di impegnare a favore del Dott. Lo Cascio (cod. cred. n. 165553) l'importo complessivo di € 262.500,00 per tutto il periodo contrattuale di 36 mesi sui capitoli A42191, A42192 e A4219, missione 14 programma 05 macroaggregato 2.02.03.05.000, che presentano sufficiente disponibilità, e ripartite negli esercizi finanziari 2020 – 2021 – 2022 – 2023 come segue:

Esercizio	A42191	A42192	A42193	Importo totale
2020	10.937,50	7.656,25	3.281,25	21.875,00
2021	43.750,00	30.625,00	13.125,00	87.500,00
2022	43.750,00	30.625,00	13.125,00	87.500,00
2023	32.812,50	22.968,75	9.843,75	65.625,00
	131.250,00	91.875,00	39.375,00	262.500,00

TENUTO CONTO che per l'impegno annuale l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2020, mentre per gli impegni pluriennali l'obbligazione giungerà a scadenza, rispettivamente, nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023;

RITENUTO pertanto di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione dirigenziale di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente e sostanzialmente richiamate;

DETERMINA

- di conferire al Dott. Lorenzo Lo Cascio l'incarico di supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 per la durata di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
- di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e il Dott. Lorenzo Lo Cascio per lo svolgimento dell'incarico di cui sopra, allegato alla presente determinazione dirigenziale di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di impegnare a favore di Dott. Lorenzo Lo Cascio (Cod. Cred. n. 165553), la somma complessiva di € 262.500,00 per tutto il periodo contrattuale di 36 mesi, suddivisa tra i capitoli A42191, A42192 e A42193 missione 14 programma 05 macroaggregato 2.02.03.05.000, che presentano sufficiente disponibilità, e ripartita negli esercizi finanziari 2020– 2021 – 2022 - 2023 come da tabella che segue:

Esercizio	A42191	A42192	A42193	Importo totale
2020	10.937,50	7.656,25	3.281,25	21.875,00
2021	43.750,00	30.625,00	13.125,00	87.500,00
2022	43.750,00	30.625,00	13.125,00	87.500,00
2023	32.812,50	22.968,75	9.843,75	65.625,00
	131.250,00	91.875,00	39.375,00	262.500,00

- di attestare che per l'impegno annuale l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2020, mentre per gli impegni pluriennali l'obbligazione giungerà a scadenza, rispettivamente, nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023;
- di stabilire che il suddetto collaboratore dovrà presentare al Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in qualità di Autorità di Gestione del POR FERS Lazio 2014-20, con cadenza trimestrale, una relazione dettagliata, debitamente datata e sottoscritta, illustrativa dell'attività svolta e che il pagamento delle spettanze economiche

avverrà, con la medesima cadenza temporale, previa attestazione da parte della suddetta Autorità di Gestione della regolare esecuzione dell'attività svolta dal collaboratore stesso;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi per i successivi atti di competenza;
- di pubblicare il presente atto sul sito internet www.regione.lazio.it, nella sezione Trasparenza, Valutazione e Merito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il presente atto sarà pubblicato sul BURL, nella sezione “bandi e concorsi” del sito www.regione.lazio.it, e sul sito internet <http://www.lazioeuropa.it>, e sarà trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 266/2005.

Il Direttore
Tiziana Petucci

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE CON IL DOTT./LA DOTT.SSA _____, SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER SVOLGERE L'INCARICO DI _____.

PREMESSO che

- con determinazione n. _____ del _____ è stato conferito al dott./alla dott.ssa _____ l'incarico di _____;
- con determinazione n. _____ del _____ è stato effettuato il relativo impegno di spesa;
- con determinazione n. _____ del _____ è stato approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale.

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi dott. _____ nato a _____ il _____ e domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

il dott./la dott.ssa _____, nato/a a _____ il _____ e residente a _____ – C.F. _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce a tempo determinato, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, l'incarico di collaborazione per _____, al dott./alla dott.ssa _____, soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 – Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto, fermi restando gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio degli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, del nominativo del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
Detto incarico ha durata di _____.

ART. 3 – Obiettivo

L'incaricato, dott./dott.ssa _____, quale collaboratore per _____, è tenuto allo svolgimento dei compiti di cui alla determinazione n. _____.

ART. 4 – Consegna della relazione sull'attività oggetto dell'incarico

Il collaboratore dovrà presentare a _____ una relazione dettagliata, debitamente datata e sottoscritta, illustrativa dell'attività svolta.

_____ dovrà attestare la regolare esecuzione dell'attività svolta dal collaboratore tramite dichiarazione di nulla osta che sarà inviata, unitamente alla relazione presentata dal collaboratore, agli uffici competenti per il controllo previsto e per la liquidazione del compenso. Il pagamento delle spettanze economiche è assoggettato, pertanto, alla presentazione della suddetta relazione e rimessa in copia per il suddetto scopo alla struttura competente per il pagamento delle spettanze economiche.

ART. 5 – Obblighi del collaboratore

Il collaboratore opera in piena autonomia e risponde esclusivamente a _____. Pertanto l'attività lavorativa sarà svolta a titolo di prestazione d'opera intellettuale, senza vincolo di subordinazione.

È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle della Regione né assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

Il collaboratore si impegna all'osservanza del Codice di comportamento del personale della Giunta regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, con cui è stato recepito il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

La violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice costituisce causa di risoluzione o decadenza dal rapporto di lavoro.

ART. 6 – Trattamento economico

Il compenso onnicomprensivo lordo per la durata dell'incarico, come deciso con determinazione n. _____, è complessivamente determinato in Euro _____ annui.

ART. 7 – Risoluzione del rapporto di collaborazione

Il rapporto di collaborazione cessa alla data di scadenza del presente contratto, fatto salvo quanto disposto al precedente articolo 5.

Il contratto è risolto quando, senza giustificato motivo, non viene prodotta entro il termine la richiesta relazione.

Il contratto si risolve, altresì, in caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere.

Il presente contratto può essere risolto, infine, in caso di apprezzamento negativo dei risultati raggiunti dal collaboratore.

ART. 8 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al collaboratore che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 9 – Norme finali e di rinvio

Il presente contratto è disciplinato secondo le previsioni di cui all'art. 409 e seg. del codice di procedura civile. Le parti, per quanto non espressamente previsto nella presente scrittura si richiamano alle norme del titolo III del codice civile (art. 2222 e segg.) relativo al lavoro autonomo, ed alle successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 10 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 413, comma 5, del c.p.c.

ART. 11 – Registrazione

Il presente contratto è esente da bollo (D.P.R. n. 642/72, tabella art.25) e da registrazione (D.P.R. n. 131/86, tabella art.10)

Letto, confermato e sottoscritto

Roma lì, _____

Il Collaboratore
(dott./dott.ssa _____)

Il Direttore
(dott. _____)
